



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 Roma  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0810/38 – SG. – PAO.

Roma, 16 settembre 2021

Al Ministero dell'Interno  
Segreteria del Dipartimento della P.S.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

**ROMA**

**OGGETTO:** attivazione del nuovo servizio di “*posta elettronica corporate*”  
ingiustificato protrarsi delle disfunzioni – richiesta intervento urgente

*segue note prot. 0445/38 – SG.34 – PAO del 28 maggio 2021 e prot. 0614/38 – SG. 34 PAO  
Roma del 28 giugno 2021*

Con le note richiamate in oggetto si erano rappresentate a Codesto Ufficio conclamate disfunzioni concernenti le procedure di abbandono della vecchia piattaforma di posta elettronica e il relativo passaggio al nuovo fornitore.

Nonostante le rassicurazioni formali fornite da Codesto Ufficio con missiva del 16 luglio u.s. continuano a pervenire a questa Segreteria Generale continue segnalazioni da parte di colleghi che trovano ostacoli e impedimenti nel completamento della procedura.

Premesso che la campagna di informazione per l'attivazione del nuovo servizio di posta si è nei fatti rilevata fallimentare, a quattro mesi dall'inizio della migrazione rileviamo l'incapacità di completare tale processo e l'assenza di una comunicazione chiara ai colleghi dal momento che il personale non sa a chi rivolgersi e non vi sono certezze sui tempi del passaggio.

La situazione rappresentata impone anche ulteriori interrogativi.

Se quello evidenziato dovesse rappresentare l'archetipo di approccio alle nuove tecnologie ne emergerebbe un quadro d'insieme preoccupante per un'Amministrazione che per il ruolo che svolge dovrebbe essere all'avanguardia, modello di efficienza e luogo di implementazione dei nuovi strumenti utili e necessari per la tutela dei cittadini.

In ragione della *mission* che l'ordinamento attribuisce alla Polizia di Stato ci saremmo aspettati ben altro *modus operandi* e non certo un'azione frammentaria, incerta ed evidentemente incapace di prevedere i possibili ostacoli che il processo di migrazione di decine di migliaia di *webmail* avrebbe potuto comportare.

Considerata l'impossibilità rappresentata dai colleghi di mettersi in contatto con l'ufficio responsabile e l'assenza di riscontro alle mail inviate all'indirizzo di posta comunicato agli uffici, in teoria creato per velocizzare le lavorazioni ma che in pratica si è rilevato infruttuoso e autoreferenziale in mancanza di comunicazione dei tempi di gestione della pratiche, si ribadisce a Codesto Ufficio la necessità di una risoluzione della problematica in tempi rapidi.

**Ci si attende pertanto un intervento immediato e concreto, rispettoso del principio costituzionale di buon andamento della Pubblica Amministrazione e della sua natura precettiva, in grado di mettere in condizione i colleghi di portare a termine un processo di migrazione che si sta protraendo in modo tanto ingiustificato quanto faticoso.**

In attesa di cortese urgentissimo riscontro scritto si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Stefano PAOLONI*